

80.336



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)
tel. 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

P.O. 4 – Area Patrimonio Immobiliare, Ambiente,
Protezione Civile ed Edilizia Privata

Reg. Settore n. 140 del 26-04-2016


DETERMINAZIONE n. 336 data 02.05.2016

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 03/05/2016 al

Data

 Il Responsabile del servizio

Assunzione impegno di spesa per successive liquidazioni in favore delle Ditte
 PROGEO e SEAP per servizio di raccolta differenziata dal 16 Aprile 2016 fino al
OGGETTO: 15 Ottobre 2016
 CIG 5438470E67

IL RESPONSABILE DELLA P.O.4

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
 Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
 Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
 Visto lo statuto comunale;
 Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 Visto il regolamento comunale di contabilità;
 Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
 Vista la Determinazione Sindacale n. 30 del 11/05/2015 di conferimento dell'incarico del responsabile della P.O. 4
 Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione
 le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
 Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato
 della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2",
 Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000 nel testo vigente :
 Considerato:
 - che il Consiglio Comunale in data 27.12.2015 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015
 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;

- Dare atto che i costi inerenti la prosecuzione del servizio sono pari all'importo scritto nel piano finanziario della TARI anno 2015.
- Vista l'Ordinanza n. 61 del 15/04/2016 relativo al servizio di conferimento e trattamento della frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata alle stesse modalità, patti e condizioni del servizio da espletare fino al 15 Ottobre 2016 per le Ditte PROGEO e SEAP ;

Considerato che:

- che successivamente sarà opportuno liquidare alla suddetta Ditta, il servizio di cui sopra;
- necessita impegnare la somma di € **150.000,00** (di cui € 90.000 per la PROGEO ed € 60.000 per la SEAP) per l'espletamento del servizio di conferimento e trattamento della frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata e dalla raccolta di materiale ingombrante, fino al 15 Ottobre 2016 e alle stesse modalità, patti e condizioni del servizio fino ad oggi espletato previsto nel piano economico e finanziario, sul bilancio comunale per l'anno 2016 al cap 1586/02 cod. mecc 1090503
- Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

DETERMINA

- 1) di assumere come impegno di spesa la somma di € **150.000,00** necessaria per liquidare successivamente le fatture della Ditta PROGEO e SEAP, per l'espletamento del servizio di conferimento e trattamento della frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata e dalla raccolta di materiale ingombrante, previsti nel piano economico e finanziario, sul bilancio comunale al cap 1586/02 cod mecc 1090503.
- 2) la presente determinazione viene letta, approvata e sottoscritta.
- 3) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2016		
Cap./Art.	1586/02	Descrizione	Servizio di trattamento e conferimento della frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata
Intervento	1090503	Miss/Progr.	09/03 PdC finanziario 1.03.02.15
Centro di costo		Compet. Econ.	Spesa non ricor.
SIOPE		CIG63558147A1	CUP
Creditore	PROGEO e SEAP		
Causale	Liquidazione fatture per RACCOLTA DIFFERENZIATA ed INGOMBRANTI		
Modalità finan.			
Imp./Pren. n.	Importo	Frazionabile in 12	

- 4) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo

- 5) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto:

- rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;
- 5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 6) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che (verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente).

- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'ente.....
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è/non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- 8) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è
- 9) di trasmettere il presente provvedimento:
- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Favara, li

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 4
(Ing. Alberto Avenia)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:	
rilascia:	
<input checked="" type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE	
<input type="checkbox"/> PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;	
Data	Il Responsabile del servizio finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA				
Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.				
Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
514	29/04/16	150.000,00	1586/02	2016
Data				
Il Responsabile del servizio finanziario				
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.				



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)

Ordinanza n. 61
del 15 aprile 2016

Prot. n. 17852
del 15.04.2016

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 50 e 54 del D. Lgs. n. 267/2000 così come sostituito dall'art. 6 Legge 125/2008, per lo smaltimento della raccolta differenziata ed ingombranti. Periodo dal 16.04.2016 al 15.10.2016.

IL SINDACO

Premesso che:

- il Comune di Favara appartiene all'A.T.O. denominato "ATO GESA AG2" posto in liquidazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- l'art. 19, comma 2 bis della l.r. n. 09/2010 e s.m.i. ha previsto la cessazione del servizio di raccolta RSU da parte della GESA AG2 il 30/09/2013, trasferendo ai nuovi soggetti gestori la titolarità delle funzioni che prima facevano capo alla medesima GESA AG2, con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali consorzi e società d'ambito di compiere ogni ulteriore atto di gestione;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 8 del 27/09/2013 e la nota del Commissario Straordinario dell'ATO AG2, inviata anche ai Sindaci dei comuni afferenti con la quale, al fine di dissipare ogni dubbio interpretativo sul soggetto competente ad assicurare la continuità del servizio de quo, richiama l'art. 4 della predetta ordinanza nella parte in cui prevede "che nel caso di esternalizzazione a terzi il Commissario dovrà limitarsi a verificare che la continuità del servizio venga garantita dalla S.R.R. o dai Comuni in forma singola o associata nel rispetto di quanto previsto in materia di tutela del personale ex artt. 7 e 19 della Legge Regionale 9 dell'8 aprile 2010 e ss. mm. ii. e dall'accordo quadro stipulato con le OO.SS. in data 6 agosto 2013", invitando pertanto i soggetti competenti come sopra individuati (S.R.R., - comuni in forma singola - comuni in forma associata) a predisporre gli atti necessari occorrenti a garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel relativo territorio;

Considerato che il 30/09/2013 si è tenuto un incontro tra tutti i Sindaci (del quale si è redatto apposito verbale) nel corso del quale è emersa l'assoluta necessità ed urgenza di procedere alla continuazione del servizio mediante affidamento dello stesso a mezzo di ordinanza sindacale contingibile ed urgente ex art. 191 del decreto legislativo n. 152/2006 all'attuale affidataria del servizio;

singola o associata, possono procedere all'affidamento dell'organizzazione e della gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, riportando di fatto la competenza ai singoli comuni;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 01/2016.

Preso atto che questo Ente:

- con deliberazione della Giunta Municipale n. 107 del 02/09/2013, ha ritenuto di procedere alla costituzione dell'ARO in forma singola coincidente col territorio del Comune di Favara, prevedendo la esternalizzazione a terzi dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;
- con nota del 24/09/2013 prot. n. 39603 alla Società d'Ambito GESA AG2 in liquidazione veniva chiesto mediante i propri tecnici di concerto con l'U.T.C. - Servizio Ambiente, di provvedere alla redazione del Piano di intervento previsto dalla L.R. n. 3/2013;
- con deliberazione della Giunta Municipale n. 170 del 19/12/2013, è stato approvato il Piano di Intervento per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti del Bacino Territoriale - ARO di Favara,
- con Decreto n. 861 del 11/06/2014 del Dirigente del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è stato approvato il "Piano di intervento dell'Ambito di Raccolta Ottimale del Comune di FAVARA".
- questo Ente con deliberazione di G.M. n. 40 del 14.04.2016 ha approvato la proposta di approvazione "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Favara" per il Consiglio Comunale.

Dato atto che fino ad oggi ci si è avvalsi di ordinanze contingibili ed urgenti ex art. 191 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. per i provvedimenti eccezionali a salvaguardia della salute dei cittadini;

Considerato che all'affidamento temporaneo in parola può farsi ricorso tramite ordinanza contingibile ed urgente, i cui effetti sono, proprio per definizione dello strumento stesso, inevitabilmente limitati nel tempo, per non determinare gravi pregiudizi per la salute e l'igiene pubblica;

Rilevato che attualmente il servizio viene così svolto:

- il contratto d'appalto rep. 26147 del 04.12.2015, stipulato con l'associazione temporanea d'impresa con ISEDA s.r.l. capogruppo per il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento.
- l'utilizzo del personale e dei mezzi dell'ATO GESA AG2 in liquidazione, sia in forma diretta che con personale dipendente GESA in comando presso le imprese che svolgono il servizio di igiene ambientale;

Visti:

- il contratto d'appalto rep. n. 21/2013, stipulato tra GESA AG2 e la ditta SEAP s.r.l., con sede in Aragona, zona industriale, codice fiscale 01717960841, per il servizio di stoccaggio, smaltimento e recupero di rifiuti speciali (ingombranti pericolosi e non) e successive modifiche;

secca recuperabile dei rifiuti del tipo multimateriale secco e monomateriale (rifiuti differenziati);

Dato atto dell'utilizzo del personale e dei mezzi dell'ATO GESA AG2 in liquidazione, sia in forma diretta che con personale dipendente GESA in comando presso le imprese che svolgono il servizio di igiene ambientale;

Dato atto, altresì, che, nelle more della conclusione degli adempimenti di cui all'art. 15 della legge regionale n. 9/2010 finalizzati al definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa regionale vigente, il Comune di Favara continuerà ad avvalersi della GESA AG 2 s.p.a. in liquidazione quale esistente struttura di collaborazione dell'Amministrazione Comunale, affinché venga garantita la continuità del servizio;

Considerata, perciò, la richiamata necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

Vista la nota n. 19077 del 29/04/2015 a firma del Dirigente Generale del l'Assessorato Regionale Energia, con la quale si comunica la "possibilità di provvedere ad ulteriori proroghe del servizio, in attesa che venga approvato il piano di intervento dell'ARO, ai sensi degli articoli 50 e 54 del D.Lgs 267/2000, nonché alla normativa vigente sui contratti pubblici relativi a servizi, ovviamente tenendo sempre presente il pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela del personale";

Considerato, perciò, la richiamata necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente; che le riferite circostanze, come indicato anche nella nota prot.19077 del 29 aprile 2015 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, integrano la fattispecie prevista e regolata dall'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive m.i. che abilita il Sindaco, al fine di prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, a ricorrere all'emissione di ordinanza contingibile ed urgente;

Ritenuto necessario:

- ordinare la proroga dei contratti, per l'assolvimento dei servizi di che trattasi, tra GESA AG2 e la ditta SEAP s.r.l. e tra la GESA AG2 e la ditta PROGHO s.r.l., per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure per l'affidamento del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Favara" di cui alla deliberazione di G.M. n. 40 del 14.04.2016 e comunque fino al 15.10.2016, fatta salva intervenuta aggiudicazione prima di detta scadenza;

- assumere provvedimenti contingibili ed urgenti che garantiscano la continuità del servizio, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara ad evidenza pubblica e dell'avvio del servizio, da parte del soggetto aggiudicatario;

- per l'assoluta eccezionalità della situazione, le condizioni per derogare alla procedure di evidenza pubblica previste dal codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. n. 163/2006;

Considerato che:

- all'affidamento temporaneo in parola può farsi ricorso tramite ordinanza contingibile ed urgente, i cui effetti sono, proprio per definizione dello strumento stesso, inevitabilmente limitati nel tempo, per non determinare gravi pregiudizi per la salute e l'igiene pubblica;

urbana, che concorre a garantire e tutelare il diritto fondamentale e costituzionalmente sancito del cittadino alla salute, per il quale non è possibile attendere i tempi occorrenti per la predisposizione e l'espletamento della gara di rilevanza comunitaria, che con procedura aperta di rilevanza comunitaria non sono certi e che comunque richiederanno diversi mesi prima dell'individuazione del nuovo contraente,

Dato atto:

- che è stato stipulato tra questa Amministrazione e la Ditta Catanzaro Costruzioni il contratto per il conferimento di rifiuti solidi urbani prodotti da questo Comune nella discarica di Siculiana fino al 31.12.2016;
- che in data odierna, con nota prot. n.17850, è stata trasmessa all'Ufficio di Segreteria Generale, la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto: "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Favara";

Visti:

- l'art 32 della Costituzione, che così testualmente recita: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Richiamate le precedenti ordinanze sindacali,

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa, di affidare fino al **15.10.2016**, fatta salva intervenuta aggiudicazione prima di detta scadenza, la prosecuzione:

- a) servizio di stoccaggio, smaltimento e recupero di rifiuti speciali (ingombranti pericolosi e non) alla ditta **SEAP s.r.l.**, con sede in Aragona, zona industriale, codice fiscale 01717960841, alle stesse modalità, patri e condizioni del servizio espletato sulla base del contratto d'appalto rep. n. 21/2013 stipulato tra **GESA AG2** e la ditta **SEAP s.r.l.**, e successive modifiche e/o integrazioni, nel rispetto di quanto previsto in materia di tutela del personale ex art. 7 e 19 della legge regionale n. 9 dell'8 aprile 2010 e ss. mm. ii. e dall'accordo quadro stipulato con le organizzazioni sindacali il 06/08/2013;
- b) servizio di stoccaggio e recupero della frazione secca recuperabile dei rifiuti del tipo multimateriale secco e monomateriale (Rifiuti differenziati) alla **PROGEO s.r.l.** con sede in Aragona, zona industriale, codice fiscale 02020260846, alle stesse modalità, patti e condizioni del servizio espletato sulla base dal contratto d'appalto stipulato tra **GESA AG2** e la ditta **PROGEO s.r.l.**, e successive modifiche e/o integrazioni, nel rispetto di quanto previsto in materia di tutela del personale ex art. 7 e 19 della legge regionale n. 9 dell'8 aprile 2010 e ss.mm.ii e dall'accordo quadro stipulato con le organizzazioni sindacali il 06/08/2013;
- c) di disporre che, in caso di collocamento a riposo delle unità che svolgono attualmente il servizio nel territorio comunale alle dipendenze del raggruppamento temporaneo di imprese (Iseda capogruppo) o della **GESA**, le stesse non potranno essere sostituite con altre unità al fine

SERVIZIO,

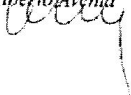
- e) di trasmettere la presente a cura dell'Ufficio di Segreteria a S.F. il Prefetto di Agrigento, al Sig. Commissario della Provincia Regionale di Agrigento, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti, all'ATO GESAAG2 società in liquidazione
- f) di comunicare, inoltre, la presente ordinanza, ai sensi del comma 1 dell'art. 191 del decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i. al Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare, al Ministero della Salute, al Ministero delle Attività Produttive ed al Presidente della Regione Siciliana;
- g) di disporre la pubblicazione del presente atto secondo le vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

- che la struttura amministrativa competente è la P.O. n. 4
- che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione nell'Albo Pretorio Comunale;
- che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo ai termini di legge con la pubblicazione nell'Albo Pretorio online del Comune.

Il Responsabile P.O. 4
Ing. Alberto Avvina



Il Sindaco
Rosario Mangano

